



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Alla C.A.
 Rettore e del Direttore Generale
 Atenei Statali e non Statali
 legalmente riconosciuti

Presidente e Direttore Istituzioni
 AFAM Statali e non Statali

**OGGETTO: Attuazione decreto ministeriale n. 934/2022 e decreto direttoriale n.1452/2022.
 Attribuzione dei target 2023-2024 e integrazione delle indicazioni operative.**

Facendo seguito alla precedente comunicazione del 5 maggio 2023, n. 5668, si fa presente che sul sito istituzionale del Ministero in calce al d.m. n. 934/2022 (<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-934-del-03-08-2022>) è pubblicato il decreto direttoriale di pari data della presente nota, relativo alla ripartizione dei target e delle relative risorse stanziati dal d.m. 934/2022 per l'anno scolastico 2023/2024. Sono state incluse nel riparto tutte le Istituzioni ammissibili alla misura con l'esclusione di quelle che hanno comunicato il proprio mancato interesse a partecipare in risposta alla citata nota prot. n. 5668/2023.

A partire dal 29 giugno 2023, sul portale "Orientamento 2026", sarà quindi possibile (a cura dell'utenza del legale rappresentante) confermare il target attribuito, con le relative risorse, ovvero chiedere un incremento, secondo le modalità previste dal citato decreto direttoriale. Si fa rinvio a quanto previsto dall'articolo 2 dello stesso provvedimento, in merito alla puntuale indicazione delle scadenze, finalizzate all'adozione del provvedimento finale di assegnazione delle risorse per l'a.s. 2023/2024.

Con il decreto direttoriale in oggetto sono state anche adottate le versioni aggiornate del programma di orientamento (allegato 3), dell'atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi (allegato 4) e del modello di accordo con le scuole (allegato 6), che tengono conto delle modifiche introdotte a seguito dell'adozione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito delle Linee Guida per l'Orientamento previste dal PNRR con d.m. 328/2022, oltre che dei riscontri ricevuti dalle Istituzioni a conclusione dell'esperienza dell'a.s. 2022/2023. Sono inoltre state precisate le modalità per il trasferimento delle risorse a seguito della presentazione dei rendiconti ed è stato riportato il questionario per la rilevazione della soddisfazione degli alunni e delle alunne previsto dal d.d. 1452/2022.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Marcella Gargano

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Angelo Siddi

Allegato 1 - Proposta target Alunni anno scolastico 2023/2024 e risorse attribuibili Sud e Isole

	a	$b=a/tot a$	c	$d=c/tox$	$e=media (b, d)$	f	$g = target studenti x e$	$h=f+g$	$i= h x 250$	$l=i/tot i$	$m=target corsi x l$	$n = target accordi x l$
Istituzione	Immatricolati o iscritti I anno a.a. 2022/23 (*)	Peso %	Iscritti II anno 2022/23 con 40 CFU (*)	Peso %	Peso %	Quota fissa studenti	Quota variabile	Studenti target	Risorse attribuibili per anno scolastico 2023/2024	Peso riparto	Corsi target	Accordi target
Università degli studi di Napoli Federico II	12.817	14,41%	4.670	14,35%	14,38%	60	16.676	16.736	4.184.000	13,95%	836	100
Università degli Studi di Palermo	8.142	9,16%	2.530	7,77%	8,47%	60	9.818	9.878	2.469.500	8,23%	493	59
Università degli Studi di Bari	6.848	7,70%	2.232	6,86%	7,28%	60	8.443	8.503	2.125.750	7,09%	424	51
Università degli Studi di Catania	5.958	6,70%	2.323	7,14%	6,92%	60	8.025	8.085	2.021.250	6,74%	403	49
Università degli Studi di Salerno	5.659	6,36%	2.264	6,96%	6,66%	60	7.725	7.785	1.946.250	6,49%	389	47
Università degli Studi di Messina	4.563	5,13%	872	2,68%	3,91%	60	4.530	4.590	1.147.500	3,83%	230	28
Università della Calabria	4.058	4,56%	1.346	4,14%	4,35%	60	5.045	5.105	1.276.250	4,25%	255	31
Università del Salento	3.868	4,35%	1.210	3,72%	4,03%	60	4.678	4.738	1.184.500	3,95%	237	28
Università degli studi Gabriele D'Annunzio di Chieti e Pescara	3.462	3,89%	1.473	4,53%	4,21%	60	4.882	4.942	1.235.500	4,12%	247	30
Università degli Studi di Cagliari	3.724	4,19%	1.074	3,30%	3,74%	60	4.343	4.403	1.100.750	3,67%	220	26
Seconda Università degli Studi di Napoli	3.604	4,05%	1.164	3,58%	3,81%	60	4.424	4.484	1.121.000	3,74%	224	27
Università degli Studi di Foggia	2.855	3,21%	658	2,02%	2,62%	60	3.035	3.095	773.750	2,58%	155	19
Università degli Studi di Napoli - Parthenope	2.866	3,22%	525	1,61%	2,42%	60	2.805	2.865	716.250	2,39%	143	17
Politecnico di Bari	1.629	1,83%	810	2,49%	2,16%	60	2.506	2.566	641.500	2,14%	128	15
Università degli studi di L'Aquila	2.140	2,41%	814	2,50%	2,45%	60	2.846	2.906	726.500	2,42%	145	17
Università degli studi L'Orientale di Napoli	1.273	1,43%	444	1,36%	1,40%	60	1.621	1.681	420.250	1,40%	84	10
Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	1.436	1,61%	825	2,53%	2,07%	60	2.406	2.466	616.500	2,06%	123	15
Università degli Studi di Sassari	1.859	2,09%	509	1,56%	1,83%	60	2.118	2.178	544.500	1,82%	109	13
Università degli studi di Catanzaro - Magna Grecia	1.523	1,71%	538	1,65%	1,68%	60	1.952	2.012	503.000	1,68%	101	12
Accademia di Belle Arti Napoli	797	0,90%	838	2,57%	1,74%	60	2.013	2.073	518.250	1,73%	104	12
Università degli Studi del Molise	942	1,06%	373	1,15%	1,10%	60	1.279	1.339	334.750	1,12%	67	8
Libera Università della Sicilia Centrale "KORE" di Enna	877	0,99%	363	1,12%	1,05%	60	1.219	1.279	319.750	1,07%	64	8
Università degli studi della Basilicata	872	0,98%	263	0,81%	0,89%	60	1.037	1.097	274.250	0,91%	55	7
Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria	867	0,98%	227	0,70%	0,84%	60	970	1.030	257.500	0,86%	52	6
Università degli Studi di Teramo	746	0,84%	244	0,75%	0,79%	60	921	981	245.250	0,82%	49	6
Università degli Studi del Sannio	739	0,83%	211	0,65%	0,74%	60	858	918	229.500	0,77%	46	6
Accademia di Belle Arti Catania	577	0,65%	393	1,21%	0,93%	60	1.077	1.137	284.250	0,95%	57	7
Accademia di Belle Arti Palermo	335	0,38%	261	0,80%	0,59%	60	684	744	186.000	0,62%	37	4
Conservatorio di musica Salerno	160	0,18%	224	0,69%	0,43%	60	503	563	140.750	0,47%	28	3
Libera Università Mediterranea Jean Monnet	330	0,37%	79	0,24%	0,31%	60	355	415	103.750	0,35%	21	2
Conservatorio di musica "Nicola Sala" di Benevento	152	0,17%	157	0,48%	0,33%	60	379	439	109.750	0,37%	22	3
Accademia di Belle Arti Bari	291	0,33%	204	0,63%	0,48%	60	553	613	153.250	0,51%	31	4
Conservatorio di musica S.Pietro A Majella - Napoli	159	0,18%	152	0,47%	0,32%	60	375	435	108.750	0,36%	22	3
Accademia di Belle Arti Foggia	161	0,18%	139	0,43%	0,30%	60	353	413	103.250	0,34%	21	2
Accademia di Belle Arti Lecce	118	0,13%	100	0,31%	0,22%	60	255	315	78.750	0,26%	16	2
Conservatorio di musica Vincenzo Bellini - Palermo	137	0,15%	118	0,36%	0,26%	60	300	360	90.000	0,30%	18	2
Conservatorio di musica Stanislao Giacomantonio - Cosenza	94	0,11%	90	0,28%	0,19%	60	222	282	70.500	0,24%	14	2
Conservatorio di musica Domenico Cimarosa - Avellino	176	0,20%	125	0,38%	0,29%	60	338	398	99.500	0,33%	20	2
Conservatorio di musica (ex ISSM) di Nocera Terinese (CZ) "P.I. Tchaikovsky"	97	0,11%	84	0,26%	0,18%	60	213	273	68.250	0,23%	14	2
Conservatorio di musica Arcangelo Corelli - Messina	104	0,12%	111	0,34%	0,23%	60	266	326	81.500	0,27%	16	2
Conservatorio di musica Niccolò Piccinni - Bari	119	0,13%	100	0,31%	0,22%	60	256	316	79.000	0,26%	16	2
Conservatorio di musica Luisa D'Annunzio - Pescara	105	0,12%	86	0,26%	0,19%	60	222	282	70.500	0,24%	14	2
Accademia di Belle Arti Sassari	99	0,11%	76	0,23%	0,17%	60	200	260	65.000	0,22%	13	2
Accademia di Belle Arti L'Aquila	91	0,10%	82	0,25%	0,18%	60	205	265	66.250	0,22%	13	2
Accademia di Belle Arti Reggio Calabria	98	0,11%	61	0,19%	0,15%	60	173	233	58.250	0,19%	12	1
Accademia di Belle Arti Catanzaro	83	0,09%	67	0,21%	0,15%	60	174	234	58.500	0,20%	12	1
Conservatorio di musica Umberto Giordano - Foggia	70	0,08%	70	0,22%	0,15%	60	170	230	57.500	0,19%	12	1
Conservatorio di musica Alfredo Casella - L'Aquila	60	0,07%	52	0,16%	0,11%	60	132	192	48.000	0,16%	10	1
Conservatorio di musica Tito Schipa - Lecce	88	0,10%	61	0,19%	0,14%	60	166	226	56.500	0,19%	11	1
Conservatorio di musica Fausto Torrefranca - Vibo Valentia	42	0,05%	63	0,19%	0,12%	60	140	200	50.000	0,17%	10	1

Allegato 1 - Proposta target Alunni anno scolastico 2023/2024 e risorse attribuibili Sud e Isole

	<i>a</i>	<i>b=a/tot a</i>	<i>c</i>	<i>d=c/tox</i>	<i>e=media (b, d)</i>	<i>f</i>	<i>g = target studenti x e</i>	<i>h=f+g</i>	<i>i= h x 250</i>	<i>l=i/tot i</i>	<i>m=target corsi x l</i>	<i>n = target accordi x l</i>
Istituzione	Immatricolati o iscritti I anno a.a. 2022/23 (*)	Peso %	Iscritti II anno 2022/23 con 40 CFU (*)	Peso %	Peso %	Quota fissa studenti	Quota variabile	Studenti target	Risorse attribuibili per anno scolastico 2023/2024	Peso riparto	Corsi target	Accordi target
Conservatorio di musica Egidio R. Duni - Matera	74	0,08%	64	0,20%	0,14%	60	162	222	55.500	0,19%	11	1
Conservatorio di musica Pierluigi da Palestrina - Cagliari	48	0,05%	72	0,22%	0,14%	60	160	220	55.000	0,18%	11	1
Conservatorio di musica Antonio Scontrino - Trapani	51	0,06%	55	0,17%	0,11%	60	131	191	47.750	0,16%	10	1
Conservatorio di musica "Nino Rota" di Monopoli	74	0,08%	47	0,14%	0,11%	60	132	192	48.000	0,16%	10	1
Conservatorio di musica (ex ISSM) di Catania "Vincenzo Bellini"	145	0,16%	82	0,25%	0,21%	60	241	301	75.250	0,25%	15	2
Conservatorio di musica Luigi Canepa - Sassari	54	0,06%	45	0,14%	0,10%	60	115	175	43.750	0,15%	9	1
Conservatorio di musica Lorenzo Perosi - Campobasso	53	0,06%	51	0,16%	0,11%	60	125	185	46.250	0,15%	9	1
Conservatorio di musica Francesco Cilea - Reggio Calabria	50	0,06%	38	0,12%	0,09%	60	100	160	40.000	0,13%	8	1
Conservatorio di musica Gesualdo Da Venosa - Potenza	35	0,04%	42	0,13%	0,08%	60	98	158	39.500	0,13%	8	1
Conservatorio di musica (ex ISSM) di Ribera (AG) "Arturo Toscanini"	50	0,06%	42	0,13%	0,09%	60	107	167	41.750	0,14%	8	1
Isia Pescara	40	0,04%	35	0,11%	0,08%	60	88	148	37.000	0,12%	7	1
Università telematica "Giustino Fortunato" di Benevento	60	0,07%	8	0,03%	0,05%	60	54	114	28.500	0,10%	6	1
Istituto Statale Superiore di Studi Musicali e Coreutici Gaetano Braga di Teramo	37	0,04%	39	0,12%	0,08%	60	94	154	38.500	0,13%	8	1
Conservatorio di musica (ex ISSM) di Taranto "Giovanni Paisiello"	126	0,14%	40	0,12%	0,13%	60	153	213	53.250	0,18%	11	1
Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria	30	0,03%	12	0,04%	0,04%	60	42	102	25.500	0,09%	5	1
Gran Sasso Science Institute - Scuola di dottorato internazionale dell'Aquila	-	0,00%	-	0,00%	0,00%	60	-	60	15.000	0,05%	3	1
SSM	120	0,13%	120	0,37%	0,25%	60	292	352	88.000	0,29%	18	2
Totale	88.917	100,00%	32.547	100,00%	100,00%	4.020	115.980	120.000	30.000.000	100%	6.000	720

(*) Per gli studenti delle Istituzioni AFAM, viene fatto riferimento per tali Istituzioni agli iscritti al primo e agli iscritti al secondo anno nei corsi di diploma accademico di primo livello o a ciclo unico calcolato sulla base dei dati relativi alla più recente rilevazione condotta annualmente dal servizio statistico del Ministero. Per le Scuole superiori ad ordinamento speciale sono considerati gli iscritti complessivi ai corsi ordinari. Agli studenti iscritti nei corsi di studio a distanza è stato attribuito peso 0,7.

Allegato 2 - Proposta target Alunni anno scolastico 2023/2024 e risorse attribuibili Centro Nord

	<i>a</i>	<i>b=a/tot a</i>	<i>c</i>	<i>d=c/tot</i>	<i>e=media (b, d)</i>	<i>f</i>	<i>g = target studenti x e</i>	<i>h=f+g</i>	<i>i= h x 250</i>	<i>l=i/tot l</i>	<i>m=target corsi x l</i>	<i>n = target accordi x l</i>
Istituzione	Immatricolati a.a. 2022/23 (*)	Peso %	Iscritti II anno 2022/23 con 40 CFU (*)	Peso %	Peso %	Quota fissa studenti	Quota variabile	Studenti target	Risorse attribuibili per anno scolastico 2023/2024	Peso riparto	Corsi target	Accordi target
Conservatorio di musica (ex ISSM) di Reggio Emilia e Casellonovo ne' monti (RE) "Achille Peri - Claudio Merulo"	44	0,02%	39	0,04%	0,03%	60	52	112	28.000	0,06%	6	1
Conservatorio di musica Girolamo Frescobaldi - Ferrara	49	0,02%	36	0,04%	0,03%	60	52	112	28.000	0,06%	6	1
Conservatorio di musica Jacopo Tomadini - Udine	39	0,02%	40	0,04%	0,03%	60	51	111	27.750	0,06%	6	1
Conservatorio di musica Giuseppe Nicolini - Piacenza	45	0,02%	35	0,04%	0,03%	60	49	109	27.250	0,06%	5	1
Conservatorio di musica (ex ISSM) di Lucca "Luigi Boccherini"	44	0,02%	33	0,03%	0,03%	60	47	107	26.750	0,06%	5	1
Conservatorio di musica (ex ISSM) di Pavia "Franco Vittadini"	26	0,01%	39	0,04%	0,03%	60	45	105	26.250	0,06%	5	1
Conservatorio di musica Luca Campiani - Mantova	35	0,02%	32	0,03%	0,02%	60	43	103	25.750	0,06%	5	1
Conservatorio di musica Giacomo Puccini - La Spezia	35	0,02%	32	0,03%	0,02%	60	43	103	25.750	0,06%	5	1
Conservatorio di musica (ex ISSM) di Livorno "Pietro	45	0,02%	26	0,03%	0,03%	60	41	101	25.250	0,06%	5	1
Conservatorio di musica Bruno Maderna - Cesena	41	0,02%	27	0,03%	0,02%	60	40	100	25.000	0,06%	5	1
Conservatorio di musica (ex ISSM) di Modena (con sede distaccata a Carpi, MO) "Orazio Vecchi - Antonio Tonelli"	34	0,02%	29	0,03%	0,02%	60	39	99	24.750	0,06%	5	1
Conservatorio di musica Antonio Buzzolla - Adria (RO)	29	0,01%	28	0,03%	0,02%	60	37	97	24.250	0,05%	5	1
Conservatorio di musica Antonio Vivaldi - Alessandria	24	0,01%	30	0,03%	0,02%	60	36	96	24.000	0,05%	5	1
Istituto Sup. per le Industrie Artistiche (Isia) - Faenza	25	0,01%	26	0,03%	0,02%	60	33	93	23.250	0,05%	5	1
Istituto Sup. per le Industrie Artistiche (Isia) - Urbino	25	0,01%	25	0,03%	0,02%	60	32	92	23.000	0,05%	5	1
Istituto Sup. per le Industrie Artistiche (Isia) - Firenze	29	0,01%	22	0,02%	0,02%	60	31	91	22.750	0,05%	5	1
Conservatorio di musica (ex ISSM) di Terni "Gialio Briccialdi"	24	0,01%	24	0,03%	0,03%	60	31	91	22.750	0,05%	5	1
Conservatorio di musica (ex ISSM) di Siena "Rinaldo Franci"	32	0,01%	20	0,02%	0,02%	60	31	91	22.750	0,05%	5	1
Accademia Nazionale D'Arte Drammatica Roma	21	0,01%	20	0,02%	0,02%	60	26	86	21.500	0,05%	4	1
Accademia di Belle Arti di Ravenna	19	0,01%	19	0,02%	0,01%	60	25	85	21.250	0,05%	4	1
Conservatorio di musica (ex ISSM) di Cremona "Claudio Monteverdi"	16	0,01%	15	0,02%	0,01%	60	20	80	20.000	0,04%	4	1
Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta	22	0,01%	12	0,01%	0,01%	60	19	79	19.750	0,04%	4	1
Conservatorio di musica (ex ISSM) di Ravenna "Giuseppe Verdi"	25	0,01%	9	0,01%	0,01%	60	18	78	19.500	0,04%	4	1
Conservatorio di musica (ex ISSM) di Gallarate (VA) "Giacomo Puccini"	14	0,01%	12	0,01%	0,01%	60	16	76	19.000	0,04%	4	1
Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste	-	0,00%	-	0,00%	0,00%	60	-	60	15.000	0,03%	3	1
Scuola IMT Alti Studi di Lucca	-	0,00%	-	0,00%	0,00%	60	-	60	15.000	0,03%	3	1
Totale	218.789	100,00%	95.831	100,00%	100,00%	7.560	172.440	180.000	45.000.000	100%	9000	1.079

(*) Per gli studenti delle Istituzioni AFAM, viene fatto riferimento per tali Istituzioni agli iscritti al primo e agli iscritti al secondo anno nei corsi di diploma accademico di primo livello o a ciclo unico calcolato sulla base dei dati relativi alla più recente rilevazione condotta annualmente dal servizio statistico del Ministero. Per le Scuole superiori ad ordinamento speciale sono considerati gli iscritti complessivi ai corsi ordinari. Agli studenti iscritti nei corsi di studio a distanza è stato attribuito peso 0,7.

Allegato 3 – Schema tipo di programma di orientamento, schema di monitoraggio e attestato di partecipazione

“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca”

COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”

PROGRAMMA DI ORIENTAMENTO, SCHEMA DI MONITORAGGIO E ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Le informazioni riportate nel presente documento rispondono alla necessità di assicurare che la progettazione e il monitoraggio delle attività previste per l’investimento in oggetto avvengano nel rispetto del d.m. 934/2022 oltre che delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze. Per quanto non previsto dal presente documento, si fa riferimento alle indicazioni fornite dagli organismi sopra citati e che saranno segnalate, laddove necessario, dal Ministero. La piattaforma “Orientamento 2026” predisposta da CINECA risponde alle necessità informative richieste dalla documentazione sopra citata.

PROGRAMMA DI ORIENTAMENTO¹

Istituzione: *(denominazione dell’istituzione – caricamento automatico)*

Legale rappresentante: *(riferimenti anagrafici – caricamento automatico)*

Anno scolastico di riferimento: *(anno scolastico di riferimento – caricamento automatico)*

CUP: *(inserire il CUP)*

Referente per il programma: *(inserire i riferimenti del docente dell’Istituzione individuato come referente per l’attuazione del programma)*

Numero di Scuole coinvolte: *(Inserimento automatico del valore assegnato per l’anno scolastico)*

Numero di alunni coinvolti: *(Inserimento automatico del valore assegnato per l’anno scolastico)*

Numero di corsi di orientamento programmati: *(Inserimento automatico del valore attribuito dal Ministero, eventualmente rimodulato in accordo con l’Istituzione)*

Ore di orientamento programmate: *(calcolo automatico n. corsi per n. 15 ore)*

Soglia minima di frequenza del corso per l’ottenimento del certificato: *70% (precompilato)*

Data di avvio del programma: *(1 settembre per ciascuno degli anni 2023-2024-2025)*

Data di conclusione del programma: *(precompilato 31 agosto di ciascun anno)*

¹ In caso di programmi in convenzione tra più Istituzioni, la redazione del programma e il caricamento della convenzione sono di competenza del Capofila.

SCHEMA DI MONITORAGGIO

Istituzione: *(precompilato da programma di orientamento)*

Legale rappresentante: *(precompilato da programma di orientamento)*

Anno scolastico di riferimento: *(precompilato da programma di orientamento)*

Referente per il programma: *(precompilato da programma di orientamento)*

Per ciascun corso è richiesto di compilare le informazioni seguenti.

CUP: *(inserire il CUP del programma in cui è ricompreso il corso)*

Denominazione e tipologia della Scuola partner del Corso

- Denominazione della Scuola;
- Nome del referente docente per la Scuola;
- Nome del referente docente per il corso *(se diverso dal precedente)*.

Accordo sottoscritto con la Scuola o con l'Istituto scolastico a cui afferisce: *(caricamento .pdf)*

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto direttoriale di attuazione del d.m. 934/2022, l'accordo è sottoscritto entro il termine del corso di orientamento.

Nel caso in cui il corso inserito sia erogato totalmente o parzialmente a favore di alunni di più scuole appartenenti al medesimo Istituto scolastico, vanno inserite le ulteriori Scuole partner con i relativi accordi.

Referente per il Corso: *(inserire i riferimenti del docente dell'Istituzione individuato come referente per l'attuazione del corso. Per i corsi inseriti in convenzioni tra più Istituzioni, il referente del corso può essere sia della sede Capofila sia delle sedi partner)*

Data di inizio del corso: *(inserire data)*

Data di fine del corso: *(inserire data)*

Durata del corso (in ore): *(precompilato 15 ore)*

E' previsto un controllo che verifichi un numero minimo di 15 ore per corso.

Per ciascun corso è richiesto di compilare il seguente progetto formativo.

Tipologia di formazione erogata. Per ciascun corso di orientamento è richiesto di:

- indicare se il corso è realizzato in presenza o in modalità mista (almeno 2/3 di attività in presenza) – *check-box*;
- indicare il Comune (o i Comuni) in cui si è svolto il Corso;
- indicare se il corso è realizzato in forma curricolare o extra – *curricolare (check box)*.

Contenuto e formato del Corso

- descrivere sinteticamente le attività svolte *(massimo 500 caratteri)*;
- individuare una o più finalità tra quelle menzionate di seguito e definire la rilevanza, in termini di peso %, di ciascuna nell'ambito del percorso complessivo.

Ai sensi del d.m. 934/2022, art. 3, comma 2, i corsi di orientamento mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Per ciascun corso di orientamento è prevista una funzionalità di inserimento degli alunni partecipanti e verifica della frequenza denominato “**Registro delle presenze**”. Attraverso tale funzionalità, il referente del Corso provvede a registrare le presenze degli alunni iscritti al corso di orientamento. Al termine del corso, sono automaticamente generati gli attestati di partecipazione secondo il modello di seguito riportato per gli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività. Una volta validate le informazioni da parte del Referente per il Programma, il corso può essere presentato per il rendiconto da parte del legale rappresentante. Nella manualistica di cui all’art. 3, comma 8, del Decreto attuativo sono riportate le indicazioni di dettaglio sul sistema di controlli previsto per la misura.

Attraverso il portale e il Registro delle presenze sono altresì rilevate le seguenti caratteristiche degli alunni partecipanti, utili anche ai fini del calcolo dell’Indicatore comune 14²:

- Nome e cognome;
- Codice fiscale;
- Comune di residenza;
- Genere;
- Scuola di appartenenza (*informazione precaricata nel caso in cui sia censita una Scuola per corso. Nel caso di più Scuole, l’informazione dovrà essere precisata dal Referente del Corso*);
- Classe (III, IV o V);
- Attestato di partecipazione (*l’attestato è prodotto automaticamente a seguito della conclusione del corso ed è sottoscritto, alternativamente, dal Referente per il Programma o dal Referente del Corso. A seguito della validazione delle informazioni da parte del Referente per il Programma, il corso può essere posto in rendicontazione. In caso di progetti in convenzione, la validazione è di competenza del docente referente per l’Istituzione Capofila*).

E’ previsto un controllo per verificare che gli alunni inseriti siano ricompresi nell’Anagrafe degli Studenti della Scuola e che non risultino essere già beneficiari di finanziamento per la presente azione.

In caso l’alunno risulti essere già stato beneficiario di finanziamento, non sarà considerato ai fini del monitoraggio stesso. Le Istituzioni beneficiarie possono introdurre sistemi di verifica aggiuntivi nell’ambito degli accordi con le Scuole.

N. di alunni coinvolti con disabilità e DSA:

N. di alunni coinvolti distinti per genere: (*maschile, femminile*)

N. di alunni coinvolti distinti per età: (*compilazione automatica*).

Elenco docenti/personale coinvolti per l’Istituzione (*rendere disponibili gli elenchi del personale afferente per facilitare le operazioni di caricamento*):

- Nome e cognome;
- Ruolo (professore I fascia, professore II fascia, ricercatore t. indet., ricercatore t. det., docente a contratto, docente AFAM);
- SSD/SAD (se applicabile).

Docente di riferimento per la Scuola: (inserire nome e cognome)

N. docenti/personale coinvolti per la Scuola nell’erogazione del corso:

Controlli: (*cruscotto di controllo sul raggiungimento dei target assegnati in termini di alunni che hanno ottenuto un attestato di partecipazione, Scuole coinvolte attraverso la sottoscrizione di accordi e corsi realizzati*).

² Il riferimento è agli Indicatori previsti dal Regolamento delegato UE 2021_2026. L’indicatore utilizzato per la misura in questione è il n. 14 “Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno”.

MODELLO DI ATTESTATO DI FREQUENZA

L'attestato di frequenza è prodotto in automatico dalla piattaforma secondo il modello successivo e riporta il logo dell'iniziativa Next Generation EU riportato nel presente documento, è sottoscritto dal referente per il programma o dal Referente del Corso. Nel caso di convenzioni tra più Istituzioni, l'attestato è sottoscritto dal referente dell'Istituzione Capofila o dal Referente del Corso. A tal fine, è prevista una procedura automatica di inserimento del nome e del cognome del docente riportato nel programma. La piattaforma consente il rilascio dell'attestato solo in una data successiva a quella di conclusione del corso e solo agli alunni che hanno svolto almeno il 70% delle attività previste.

Il Referente per il Programma/ Corso dell'Ateneo/Istituto AFAM (*inserire denominazione*) per il programma di orientamento del (*inserire data*), n. CUP (*inserire CUP*), realizzato nell'ambito dell'investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" del PNRR (M4.C1 – 24), sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci,

ATTESTA CHE

L'alunno/l'alunna (*nome e cognome con inserimento automatico*), iscritto/a alla classe III/IV/V della Scuola (*denominazione dell'Istituto con inserimento automatico*) nell'anno scolastico (*inserimento automatico*), ha frequentato il Corso (*inserire il codice del Corso prodotto dal portale*) realizzato nell'ambito dell'investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" del PNRR (M4.C1 – 24) che si è svolto nel periodo (*inserire data di inizio e di fine del Corso*) in collaborazione con la medesima Scuola e per una durata complessiva pari ad almeno il 70% delle 15 ore di attività di orientamento in questione.

Data (*inserimento automatico*)

Firma del referente del corso/Firma del Referente del Programma



“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca”

COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”

ATTO D’OBBLIGO CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL (inserire la data di sottoscrizione dell’atto) PER IL PROGETTO (inserire il nome del progetto) – CUP (inserire CUP).

VISTO il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, relativo ai “criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24),” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTA la normativa relativa all’attuazione del PNRR citati in premessa al d.m. 934/2022;

VISTO il decreto del Direttore Generale adottato in attuazione del d.m. 934/2022 (nel seguito Decreto attuativo), con particolare riferimento all’art. 6 del d.m. 934/2022;

VISTI ALTRESI’ i seguenti documenti relativi al progetto per l’anno scolastico (...):

- la proposta di target di alunni da parte del Ministero e relativa agli indicatori adottati per il raggiungimento del target dell’investimento 1.6, eventualmente rimodulata in fase istruttoria dall’Ateneo;
- il programma di orientamento descrittivo del progetto firmato dal Legale Rappresentante;
- le risorse assegnate da parte del Ministero con il relativo provvedimento per l’attuazione del programma di orientamento;
- le informazioni identificative al momento disponibili (CUP) e quelle anagrafiche inerenti il sottoscritto Soggetto attuatore;
- (se applicabile) la convenzione sottoscritta in data ... con i seguenti partner ... e trasmessa al Ministero, entro i termini previsti dal Decreto attuativo, con cui sono definite le modalità di attuazione del programma di orientamento di cui al precedente punto.

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l’atto di assegnazione delle risorse con un atto d’obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO’ PREMESSO E RITENUTO, (*nome dell’istituzione*), in persona del Legale Rappresentante, prof./ssa (*referimenti legale rappresentante*), nato a _____, CF _____, quale soggetto proponente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto proponente dichiara di aver preso visione del provvedimento di Ammissione a finanziamento dei soggetti attuatori (*inserire i riferimenti protocollari del provvedimento direttoriale di cui all’art. 3, co. 3, del Decreto attuativo*) e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto proponente, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 1,6, fino ad un importo massimo di Euro (*inserire assegnazione per l’anno scolastico di riferimento così come definita dal provvedimento direttoriale di cui all’art. 3, co. 3, del Decreto attuativo*), finalizzato all’organizzazione ed erogazione dei corsi così come indicati nel programma di orientamento presentato in data (*inserire data di presentazione del programma di orientamento*) - allegato al presente atto. Dichiara altresì di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel documento descrittivo del progetto.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, durata e importo assegnato

Le attività dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla data di avvio delle attività riportata nel progetto stesso previa ricezione del presente atto all'Amministrazione responsabile.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nel programma di orientamento. Il trasferimento delle risorse per l'attuazione del progetto segue le modalità definite dal d.m. 934/2022 e ulteriormente precisate dal Decreto attuativo.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel provvedimento di assegnazione risorse e nella Scheda progetto allegata, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

Il Soggetto proponente dichiara di obbligarsi a:

- a. predisporre tutte le attività propedeutiche necessarie all'avvio annuale dei corsi di orientamento per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nei modi e nei tempi previsti, così come specificato nell'art.2 (Accettazione dei Target), nell'art. 3 (Programma di Orientamento) del decreto direttoriale attuativo citato in premessa e nell'art. 6 comma 2 del d.m. 934/2022;
- b. rispettare l'obbligo di richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- c. avviare annualmente le attività progettuali nei tempi previsti e ad individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, relazionando al Ministero dell'Università e della Ricerca;
- d. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- e. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- f. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- g. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero dell'università e della ricerca per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- h. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- i. considerare come costo orario per studente il valore pari a 16,67 euro, e come costo massimo per corso per studente il valore pari a 250 euro, ai sensi del citato d.m. 934/2022, art. 3, comma 4, a seguito dell'adozione della opzione di costo semplificata ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 121/2021 - convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267) - e del Regolamento UE 2021/1060, articolo 52 e seguenti;
- j. alimentare periodicamente il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'Università e della Ricerca ("Orientamento 2026") con i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- k. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, nonché la rendicontazione degli interventi finanziati, classificati sotto la voce "M4C1 -

Investimento 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, e trasmettere, con cadenza periodica ovvero su richiesta del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS, ivi inclusi gli indicatori fisici associati al target EU e ai target nazionali e il numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (indicatore comune 14), differenziando per genere ed età¹;

- l. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti e adottati dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- m. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero dell'Università e della Ricerca, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (EGA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- n. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'Università e della Ricerca, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Università e della Ricerca, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori dei progetti;
- o. garantire la disponibilità della documentazione necessaria alla verifica della partecipazione ai corsi da parte degli alunni per l'applicazione delle opzioni semplificate di costo e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021;
- p. attivare le richieste di pagamento al Ministero dell'Università e della Ricerca con allegata la rendicontazione dettagliata dei costi maturati collegati alle opzioni semplificate in materia di costi e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- q. individuare il conto (*inserire il conto corrente o il conto di tesoreria utilizzato per i trasferimenti dal Ministero*) come conto corrente o conto di tesoreria utilizzato per l'erogazione dei pagamenti e adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n. 77 del 31 maggio 2021;
- r. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Università e della Ricerca riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- s. contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Ministero dell'Università e della Ricerca, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- t. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione pertinente che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU”), riportando nella medesima documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione delle attività, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero dell'Università e della Ricerca e per tutta la durata dell'Investimento PNRR;

¹ Il riferimento è agli Indicatori previsti dal Regolamento delegato UE 2021_2026. L'indicatore utilizzato per la misura in questione è il n. 14 “Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno”.



Inserire logo dell'Amministrazione

- u. assicurare, nel rispetto degli obblighi in materia di protezione e trattamento dei dati, di fornire agli interessati l'informazione che il Ministero dell'Università e della Ricerca, in qualità di Amministrazione Titolare della Misura è tenuto ad "assicurare la registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione", come previsto dalle Istruzioni Tecniche per la selezione dei soggetti attuatori adottate dal MEF con propria circolare del 14 ottobre 2021, n. 21;
- v. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero dell'Università e della Ricerca sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
- w. assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e, ove applicabili, con i principi del tagging digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione responsabile, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile e nella relativa manualistica allegata. Le risorse assegnate per l'anno scolastico, fatto salvo l'anticipazione dell'assegnazione, sono trasferite in proporzione al raggiungimento dei target prefissati a seguito della trasmissione delle informazioni di cui al punto precedente da parte del Soggetto Attuatore.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità specifiche indicate nel d.m. 934/2022, articolo 6.

ART. 6

Variazioni del progetto

Le variazioni del progetto da parte del Soggetto attuatore sono ammissibili unicamente nel caso previsto dall'art. 2, comma 3 Decreto attuativo. L'Amministrazione responsabile si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore. Tali modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART. 7

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto attuativo.

ART. 8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione responsabile, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART 10

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

ART. 11

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO 5

PROPOSTA QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEI CORSI DI ORIENTAMENTO SVOLTI DALLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE E AFAM AGLI ALUNNI E ALLE ALUNNE DEGLI ULTIMI 3 ANNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Il questionario è impostato per essere anonimo a tutti gli effetti. Sono dunque poste, inizialmente, alcune domande utili a delineare il profilo dell'alunno/a.

Ciascuna Istituzione dovrà attribuire il codice univoco generato automaticamente dalla piattaforma "Orientamento 2026" relativo al corso erogato e riportarlo nel link o nel formulario che metteranno a disposizione degli/le alunni/e. In tal modo, sarà possibile, in un secondo tempo, ricondurre le caratteristiche del corso erogato ai questionari compilati, recuperando così le informazioni sul corso stesso.

Le Istituzioni dovranno ovviamente trasferire tali informazioni (sul corso erogato), in modo da articolare meglio le elaborazioni che verranno predisposte.

La modalità "non risponde", sempre prevista, non deve essere visibile all'alunno/a; è comunque sempre possibile non rispondere a una domanda.

Il questionario è completamente anonimo; ti garantiamo dunque che non sarà possibile in alcun modo risalire alla tua identità.

Prima di iniziare ti chiediamo alcune informazioni, che saranno utili per elaborare meglio le tue risposte.

A1. Genere

- [01] maschio
- [02] femmina
- [03] preferisco non rispondere
- [99] non risponde

A2. Provincia di residenza

- ___ [menù a tendina con lista delle province italiane, compreso "estero", in coda all'elenco]
[99] non risponde

A3. Indirizzo della scuola a cui sei iscritto/a

- [01] liceo classico
- [02] liceo scientifico
- [03] liceo linguistico
- [04] liceo artistico
- [05] liceo musicale e coreutico
- [06] liceo delle scienze umane
- [07] tecnico economico
- [08] tecnico tecnologico
- [09] professionale
- [99] non risponde

A4. Classe frequentata

- [01] quinta
- [02] quarta
- [03] terza
- [04] seconda, di un percorso scolastico di durata quadriennale
- [99] non risponde

A5. Pensa a te stesso prima di partecipare a questo corso di orientamento. Ti ritenevi sufficientemente preparato per affrontare una scelta post-diploma consapevole?

- [01] sì
[02] no
[99] non risponde

A6. Ritieni che, dopo questo corso di orientamento, tu sia sufficientemente preparato per affrontare una scelta post-diploma consapevole?

- [01] sì
[02] no
[99] non risponde

A7. Ritieni che il corso di orientamento ti abbia trasferito informazioni, conoscenze e competenze di cui non eri consapevole?

- [01] sì
[02] no
[99] non risponde

A8. Dopo questo corso di orientamento, hai le idee più chiare su cosa farai una volta che ti sarai diplomato/a?

- [01] mi iscriverò a un corso di laurea universitario o a un corso di diploma accademico nell'ambito dell'AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica)
[02] proseguirò la formazione con un altro tipo di corso, come ad es. corsi ITS (Istruzione Tecnica Superiore) o di formazione professionale
[03] cercherò lavoro
[04] non intendo né proseguire la formazione né cercare lavoro
[05] sono ancora incerto/a
[99] non risponde

A9. Dopo questo corso di orientamento, hai cambiato idea rispetto alla scelta che avevi in mente di fare dopo il diploma?

- [01] sì
[02] no
[99] non risponde

A10. Potresti indicare quanto sei rimasto/a soddisfatto/a dei seguenti aspetti del corso di orientamento che hai frequentato? Per ognuno esprimi la tua valutazione sulla scala: del tutto, molto, abbastanza, poco, per niente (*)

	[01]	[02]	[03]	[04]	[05]	[99]
	del tutto	molto	abbastanza	poco	per niente	non risponde
a. Chiarezza dell'esposizione	[]	[]	[]	[]	[]	[]
b. Preparazione dei docenti	[]	[]	[]	[]	[]	[]
c. Possibilità di interagire con i docenti	[]	[]	[]	[]	[]	[]
d. Presenza di laboratori	[]	[]	[]	[]	[]	[]
e. Testimonianze di ex-studenti, professionisti, docenti universitari, ecc.	[]	[]	[]	[]	[]	[]
f. Organizzazione del corso	[]	[]	[]	[]	[]	[]
g. Materiale didattico messo a disposizione	[]	[]	[]	[]	[]	[]
h. Soddisfazione complessiva	[]	[]	[]	[]	[]	[]

(*) Nel caso in cui, su uno specifico aspetto, tu non riesca a esprimere una valutazione (es. non erano presenti laboratori), lascia quella specifica domanda senza risposta

A11. Potresti indicare quanto il corso ti è stato utile rispetto ai seguenti obiettivi? Per ognuno esprimi la tua valutazione sulla scala: del tutto, molto, abbastanza, poco, per niente

	[01]	[02]	[03]	[04]	[05]	[99]
	del tutto	molto	abbastanza	poco	per niente	non risponde
a. Conoscenza del sistema universitario e/o di quello AFAM	[]	[]	[]	[]	[]	[]
b. Esperienza di didattica disciplinare attiva, ad esempio attraverso laboratori	[]	[]	[]	[]	[]	[]
c. Autovalutazione e consolidamento delle tue conoscenze, utili al percorso di studio di tuo interesse	[]	[]	[]	[]	[]	[]
d. Consolidamento delle tue competenze trasversali, utili a definire il tuo progetto formativo e professionale	[]	[]	[]	[]	[]	[]
e. Conoscenza degli sbocchi occupazionali e dei lavori futuri associati ai percorsi universitari e/o di quelli AFAM	[]	[]	[]	[]	[]	[]

A11. Consigliaresti questo corso di orientamento a un amico/a?

[01] sì

[02] no

[99] non risponde

A12. Hai dei suggerimenti da lasciarci che ritieni possano essere utili per migliorare il corso?

Ti ringraziamo per le risposte che ci hai fornito, che ci aiuteranno a migliorare i contenuti e l'organizzazione di questi corsi di orientamento.



“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca”

COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”

INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”

MODELLO DI ACCORDO SCUOLA – UNIVERSITÀ/AFAM¹

L’Ateneo/l’Istituzione AFAM _____ (CODICE FISCALE/PARTITA IVA _____) rappresentato dal/la Rettore/Rettrice/Presidente/Presidentessa _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell’Ateneo/Istituzione AFAM in (città) _____ prov. _____ all’indirizzo _____ n. _____

E

La Scuola/l’Istituto di Istruzione Superiore _____ con sede in (città) _____ prov. _____ all’indirizzo _____ n. _____, codice fiscale _____, codice meccanografico _____, rappresentata dal/la Dirigente Scolastico/a prof./ssa _____, nato a _____ il _____ cod. fisc. _____

VISTO il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934 relativo a “Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola – università”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”

VISTO il d.d. di attuazione del d.m. 934/2022;

STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto dell’accordo

L’Oggetto del presente accordo sono i percorsi di orientamento realizzati nell’ambito del PNRR, Investimento 1.6 “Orientamento attivo scuola-università” proposti per l’a.s. ___ e promossi dall’Ateneo/Istituzione AFAM _____ in favore degli alunni della Scuola _____. In particolare, nel corso del citato a.s. _____ saranno realizzati corsi della durata di 15 ore ciascuno con il coinvolgimento di un totale di n. _____ alunni.

Nei casi in cui l’accordo è sottoscritto con un Istituto che ricomprende più di una Scuola, la formulazione sarà la seguente: L’Oggetto del presente accordo sono i percorsi di orientamento realizzati nell’ambito del PNRR, Investimento 1.6 “Orientamento attivo scuola-università” proposti per l’a.s. ___ e promossi dall’Ateneo/Istituzione AFAM _____ in favore degli alunni dell’Istituto di Istruzione Superiore _____ con riferimento alle seguenti Scuole (*indicare la denominazione delle Scuole e i relativi codici meccanografici*). In particolare, nel corso del citato a.s. _____ saranno realizzati corsi della durata di 15 ore ciascuno con il coinvolgimento di un totale di n. _____ alunni distribuiti tra le varie Scuole coinvolte.

Articolo 2 - Tipologia di corsi di orientamento

Come previsto dal piano di orientamento presentato dall’Ateneo/Istituzione AFAM al MUR per l’a.s. _____ in data _____, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l’opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

¹ In caso di accordi ricompresi in una rete di più Istituzioni convenzionate, l’accordo è sottoscritto dall’Istituzione Capofila e, eventualmente, dal partner che realizzerà i corsi in collaborazione con la Scuola.

- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite

Articolo 3 – Obblighi dell'Ateneo/Istituzione AFAM

L'Ateneo/Istituzione AFAM è tenuto a:

- Gestire le risorse assegnate per l'attuazione del d.m. 934/2022, in qualità di soggetto attuatore sulla base dell'atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi sottoscritto;
- Offrire i corsi secondo le caratteristiche di cui agli articoli 1 e 2 del presente accordo e nel rispetto del programma di orientamento presentato al MUR;
- Tracciare, in collaborazione con la Scuola, la partecipazione degli alunni ai corsi, assicurare la trasmissione delle informazioni relative al corso agli alunni e ai docenti referenti della Scuola nonché assicurare adeguata informativa agli alunni in relazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento sulla privacy (rif. articolo 7 del presente accordo);
- Verificare, in collaborazione con la Scuola, la frequenza del corso da parte degli alunni e rilasciare, al termine del corso, l'attestato di partecipazione a tutti quelli che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività;
- Garantire la copertura assicurativa agli alunni partecipanti ai corsi, fatte salve eventuali attività svolte presso la Scuola o diversi accordi presi con la stessa sempre garantendo la copertura assicurativa degli alunni;
- Individuare, laddove opportuno, un referente per l'attuazione del presente accordo che affianchi il referente dell'Ateneo/Istituzione AFAM per il programma di orientamento prof./prof.ssa _____ nelle interazioni con la Scuola;
- Individuare un referente accademico per ciascun corso offerto, se più di uno, che interagisca con il referente scolastico al fine di assicurare l'erogazione del corso da parte di personale qualificato ed adeguatamente formato rispetto alle finalità del corso stesso;
- Incentivare la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione ed erogazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;
- Assicurare il supporto organizzativo e amministrativo alla realizzazione del corso;
- Rimborzare alle Scuole, a valere sulle risorse di cui all'articolo 6, gli eventuali costi dalle stesse sostenute per la erogazione dei corsi, sulla base di specifiche intese operative fra Ateneo/Istituzione AFAM e l'Istituzione scolastica per la realizzazione dei percorsi formativi di orientamento;
- Informare gli alunni, in collaborazione con la Scuola, degli obblighi derivanti dalla partecipazione al corso;
- Verificare, in collaborazione con la Scuola, che gli alunni partecipanti al corso non siano già stati beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziare dal PNRR, investimento 1.6;
- Conservare la documentazione relativa alla presentazione e realizzazione dei corsi di orientamento oggetto della presente convenzione, anche ai fini di successivi controlli da parte degli organismi competenti.

Articolo 4 – Obblighi della Scuola

La Scuola è tenuta a:

- Promuovere la partecipazione degli alunni ai corsi e facilitare le comunicazioni tra questi e l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Favorire l'integrazione dei percorsi di orientamento all'interno della propria offerta formativa, anche nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), delle misure introdotte dalla riforma dell'orientamento prevista nel PNRR e attuata con le modifiche al d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, introdotte dalla l. 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, commi 551 e 555, nonché dalle Linee Guida per l'orientamento adottate con d.m. 22 dicembre 2022, 328 e del curriculum dello studente;
- Promuovere la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;



- Individuare un referente scolastico per l'attuazione del presente accordo che interagisca con l'equivalente referente per l'Ateneo/Istituzione AFAM²;
- Individuare, se necessario, almeno un referente scolastico per ciascun corso, se più di uno, che interagisca con il relativo referente accademico³;
- Cooperare con l'Ateneo/Istituzione AFAM per l'organizzazione del corso, anche eventualmente mettendo a disposizione i propri locali e individuando congiuntamente meccanismi opportuni di verifica degli obblighi di frequenza ai fini del rilascio dell'attestazione;
- Garantire la copertura assicurativa agli alunni partecipanti nel caso in cui le attività si svolgano presso la Scuola e anche in altre sedi, se così concordato con l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Facilitare la comunicazione agli alunni degli obblighi derivanti dalla partecipazione al corso, in collaborazione con l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Collaborare con l'Ateneo/Istituzione AFAM nella verifica che gli alunni partecipanti al corso non siano già stati beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziare dal PNRR, investimento 1.6.

Articolo 5 – Obblighi degli alunni

Gli alunni partecipanti ai corsi di orientamento sono tenuti a:

- Partecipare attivamente ai corsi di orientamento a cui sono ammessi per l'a.s. ____;
- Al fine del rilascio dell'attestato di frequenza, prendere parte ad almeno il 70% delle attività del corso;
- Partecipare al corso unicamente se non siano già stati beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziare dal PNRR, investimento 1.6;
- Rispettare le indicazioni ricevute dal referente accademico e dal referente scolastico per la partecipazione al corso.

Articolo 6 – Costi ammissibili e oneri finanziari

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del d.m. n. 934/2022, i costi dei corsi sono relativi ai compensi della docenza coinvolta e alle spese necessarie per l'organizzazione e l'attuazione degli stessi. Tali costi sono ricompresi nell'unità di costo standard indicata nel medesimo comma (massimo di 250 euro per alunno, corrispondente a un costo orario pro-capite pari a circa 16,67 euro). Ulteriori eventuali costi sono posti a carico dei bilanci delle Istituzioni.

Articolo 7 – Obblighi derivanti dall'attuazione del PNRR

L'Ateneo/Istituzione AFAM assicura il rispetto degli obblighi in materia di:

- Comunicazione e informazione, ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento UE 241/2021, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea, eventualmente in congiunzione con il logo dell'Istituzione o del progetto;
- Protezione e trattamento dei dati. Il titolare del trattamento (cfr. titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR) è tenuto a fornire all'interessato adeguate informazioni necessarie ad assicurare un trattamento corretto e trasparente, prendendo in considerazione le circostanze e il contesto specifico in cui i dati personali sono trattati.

Data,

Firma del legale rappresentante dell'Ateneo/Istituzione AFAM e del legale rappresentante della Scuola⁴

² Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, il referente individuato può corrispondere al docente orientatore nominato ai sensi dell'art.6 del d.m. 5 aprile 2023, n. 63.

³ Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, il referente può essere individuato tra i docenti tutor nominati ai sensi dell'art.6 del d.m. 5 aprile 2023, n. 63.

⁴ Al documento può essere apposta la firma digitale o la firma olografa da parte dei legali rappresentanti. Nel secondo caso, la firma olografa è accompagnata dal documento d'identità del firmatario. Nel caso in cui si utilizzi una tipologia di firma mista, la firma digitale segue la firma olografa.



SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, che ha istituito il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il dPCM del 12 agosto 2021, registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2021 al n. 2473, con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott.ssa Marcella Gargano di Direttrice Generale delle istituzioni della formazione superiore;

VISTO il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, relativo ai "criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24)," – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTO, in particolare, l'articolo 6 "Modalità attuative" del citato d.m. 934/2022, il quale prevede che:

- (comma 1) con apposito provvedimento della scrivente Direzione generale "sono definite le indicazioni operative necessarie ad assicurare la qualità e la coerenza dei percorsi con quanto previsto dall'art. 3 del presente decreto, ivi compresi gli obblighi che le Istituzioni devono rispettare e gli adempimenti cui è tenuto il Ministero al fine di assicurare la corretta attuazione degli interventi. Con tale provvedimento sono altresì definiti i termini per la comunicazione dei target relativi al numero di alunni, nonché di corsi e di accordi da sottoscrivere con le scuole e per il monitoraggio del loro raggiungimento, unitamente alle altre informazioni necessarie ai fini dell'attuazione del presente decreto. Nell'ambito del monitoraggio sarà altresì assicurata la distinzione per genere ed età degli alunni frequentanti i corsi di orientamento";
- (comma 2) "i target proposti per ciascun anno scolastico vengono comunicati dal Ministero alle Istituzioni, unitamente alle risorse corrispondenti. Le Istituzioni provvedono conseguentemente a comunicare:
a) il programma di orientamento, inclusivo del CUP, dell'accettazione dei finanziamenti e dei target per il successivo anno scolastico, in coerenza con quanto previsto all'art. 5, comma 3;
b) i dati relativi al raggiungimento del proprio target per l'anno scolastico di riferimento";
- (comma 3) "all'esito della procedura di accettazione annuale dei target da parte delle Istituzioni, di cui al comma 2, lett. a), con provvedimento direttoriale si procede alla conferma o alla rimodulazione dei target e alla assegnazione delle risorse a ciascuna spettanti per tale anno";
- (comma 4) "Con il provvedimento di cui al comma 1 è altresì adottato lo schema tipo di:
a) convenzione tra Istituzioni e Scuole, quali strutture di riferimento dell'alunno destinatario tenendo altresì conto delle eventuali domande congiunte ai sensi dell'articolo 5, comma 3;
b) programma di orientamento con gli indirizzi generali del progetto formativo dei corsi;
c) attestato da rilasciare agli alunni al termine dei corsi;
d) atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi allo stesso connessi";



SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

VISTO il decreto direttoriale n. 1452 del 22 settembre 2022, con il quale sono state definite le modalità attuative dell'articolo 6 citato d.m. n. 934/2022, unitamente ai target e alle risorse attribuibili alle Istituzioni;

VISTO il decreto direttoriale n. 2170 del 30 dicembre 2022 con il quale si è provveduto alla assegnazione definitiva delle risorse per l'anno scolastico 2022/2023;

VISTE le Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il MUR è amministrazione titolare e relative al M4C1 - Investimento 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola – università del 16 febbraio 2023, prot. n. 1329 e pubblicate sul portale istituzionale nella sezione dedicata al PNRR;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla attribuzione dei target e delle risorse alle Istituzioni per l'anno scolastico 2023/2024;

PRESO ATTO delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla misura per l'anno scolastico 2023/2024 trasmesse al Ministero da parte dell'Accademia di Belle Arti di Urbino, dell'Accademia di Belle Arti di Roma, del Conservatorio di Caltanissetta, del Conservatorio di Rimini e dell'Università Telematica UNITELMA Sapienza;

CONSIDERATO che per le Università non statali sono presi in considerazione soltanto gli Atenei ammessi al finanziamento statale ex L. 243/1991, ai sensi art. 1, comma 1, lett. a), del d.m. 243/1991;

CONSIDERATA la necessità di adottare il questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione degli alunni frequentanti i corsi di orientamento previsto dal d.d. 1452/2022, art. 4, comma 5;

VISTO il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, recante norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria, come da ultimo modificato dall'art.1, comma 555, della legge 29.12.2022 n.197;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 del Ministero dell'Istruzione e del Merito con cui sono state adottate le Linee Guida per l'Orientamento prevista dal PNRR, M4C1, Riforma 1.4;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 3 marzo 2023, n. 2819, relativa agli “interventi per l'orientamento nell'ambito del PNRR” precisa che *“i corsi di 15 ore organizzati dalle Università, ferma restando la possibilità che gli stessi siano erogati anche dal prossimo anno scolastico 2023/2024 altresì con modalità extra-curricolare, attraverso la linea di investimento indicata in oggetto, possano costituire una utile occasione per realizzare qualificate attività formative da integrare nelle suddette 30 ore di orientamento curricolare previste dalla Linee guida”*;

RITENUTO di aggiornare le indicazioni operative per l'attuazione del dm 934/2022, al fine di avviare le attività di orientamento per l'anno scolastico 2023/2024;

DECRETA

Art. 1

Riparto delle risorse e attribuzione dei target

1. Sulla base dei criteri di riparto di cui all'art. 5, del d.m. n. 934 del 3 agosto 2022 (nel seguito, Decreto) è definito, nell'**allegato 1** e nell'**allegato 2** al presente provvedimento, il riparto delle risorse attribuibili a ciascuna Istituzione universitaria e AFAM (nel seguito, Istituzione) soggetto attuatore dell'intervento avente sede legale rispettivamente nelle macro ripartizioni Sud e Isole e Centro Nord per l'anno scolastico 2023/2024 per l'organizzazione e la realizzazione di corsi relativi all'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea, nel rispetto di quanto previsto dallo stesso Decreto. Tale

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

riparto è effettuato prendendo in considerazione i dati relativi alle iscrizioni alle Istituzioni nell'anno accademico 2022/2023 e sulla base del quadro complessivo delle risorse e dei target indicati dall'art. 4 del d.m. 934/2022 e dall'art. 1, comma 2, del d.d. n. 1452/2022.

2. Con successivo decreto direttoriale il riparto di cui al comma 1 può essere integrato in relazione alle somme che si renderanno eventualmente disponibili all'esito delle rendicontazioni relative all'anno scolastico 2022/2023.

Art. 2

Indicazioni operative specifiche per l'a.s. 2023/2024

1. Le Istituzioni che, per l'a.s. 2022/2023 hanno svolto attività di orientamento ai sensi del DM 934/2022, sottoscrivendo almeno un attestato alla data di adozione del presente decreto, possono proporre per l'a.s. 2023/2024 un target superiore, sino a un massimo percentuale non superiore al:
 - a. 40% dell'attribuzione per le Istituzioni che alla data del presente decreto risultano avere sottoscritto nella piattaforma Orientamento 2026 attestati per un numero di alunni non inferiore al target assegnato per l'a.s. 2022/2023;
 - b. 20% dell'attribuzione negli altri casi.
2. Le scadenze applicate per l'a.s. 2023/2024 sono le seguenti:
 - a. **7 luglio 2023**, comunicazione dell'assenso al target o della richiesta di incremento nei termini di cui al precedente comma 1 e di eventuali programmi da realizzare in convenzione da parte dell'Istituzione Capofila;
 - b. **14 luglio 2023**, adozione del provvedimento direttoriale di attribuzione preliminare delle risorse e dei target ai fini della presentazione del programma di orientamento e dei relativi allegati previsti dal d.d. 1452/2022, art. 3;
 - c. **28 luglio 2023**, presentazione del programma di orientamento comprensivo del CUP e dell'atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi da parte delle Istituzioni, come previsto dall'art. 3, commi 4-7.
 - d. **4 agosto 2023**, adozione del provvedimento direttoriale di attribuzione delle risorse e dei target per l'a.s. 2023/2024 ai fini dell'avvio delle attività al 1° settembre 2023.
3. Le comunicazioni di cui al precedente comma 2 da parte delle Istituzioni avvengono attraverso il portale "Orientamento 2026".

Art. 3

Modalità di trasferimento delle risorse e dei termini del monitoraggio

1. Alle Istituzioni può essere erogato un anticipo nei limiti e termini previsti dal d.m. 934/2022, art. 6, comma 4, e dal d.d. 1452/2022, art. 4, comma 4, previa apposita richiesta tramite portale Orientamento 2026 da parte delle Istituzioni.
2. Fino al conseguimento del target assegnato, i pagamenti intermedi successivi all'anticipo ai sensi dell'art. 6, comma 4, del d.m. 934/2022 e dell'art. 4 del d.d. 1452/2022, sono erogati a titolo di rimborso dell'importo dei rendiconti approvati, sino a concorrenza massima del finanziamento concesso pari all'80%, per il primo anno, e al 90%, a partire dal secondo anno, comprensivo dell'anticipazione già erogata. Il saldo avviene successivamente al termine delle attività di ciascun anno scolastico, fissato al 31 agosto dell'anno di riferimento dal d.d. 1452/2022, art. 3, comma 4.
3. In caso di successivo adeguamento delle risorse assegnate, a seguito di incremento del target, le corrispondenti risorse sono trasferite, all'esito della approvazione dei relativi rendiconti.
4. I trasferimenti delle risorse di cui ai precedenti commi 1-3 sono subordinati all'esito positivo delle verifiche previste per la regolarità contributiva (d.l. 34/2014, convertito dalla l. 78/2014) per tutte le Istituzioni e, per le Istituzioni private, anche di quelle previste dal Codice delle leggi antimafia (d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.1) e dalle Disposizioni sulla riscossione delle imposte (art. 48 bis del DPR 602/1973) nonché all'esito positivo dei controlli previsti da parte dell'Ufficio di Controllo della Direzione Generale.

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

5. L'aggiornamento mensile delle informazioni presenti sul portale "Orientamento 2026" previsto dall'art. 4, comma 3, del d.d. 1452/2022 avviene entro i termini previsti dalle Linee Guida per il monitoraggio (decimo giorno del mese con riferimento alle attività realizzate entro la fine del mese precedente).

Art. 4

Modifiche agli schemi tipo allegati al d.d. 1452/2022

1. Gli allegati 3 (schema tipo di programma di orientamento, schema di monitoraggio e attestato di partecipazione), 4 (schema tipo di atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi) e 6 (schema tipo di Accordo Università/AFAM – Scuola) del d.d. 1452/2022 sono sostituiti con gli allegati al presente decreto, riportanti la medesima numerazione e titolatura.

Art. 5

Questionario di rilevazione della soddisfazione degli alunni

1. In attuazione dell'art. 4, comma 5, del d.d. 1452/2022, nell'allegato 5 al presente decreto è riportato il modello di questionario da somministrare agli alunni e alle alunne delle scuole per il monitoraggio della qualità dei corsi attraverso la rilevazione delle loro opinioni.
2. La piattaforma "Orientamento 2026" è adeguata in modo che possano essere inseriti i risultati aggregati della rilevazione delle opinioni degli alunni e delle alunne per ciascun corso di orientamento terminato a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Marcella Gargano